

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interpellanza n. 860 presentata da Magliano, inerente a *"Intende questa Giunta continuare a garantire l'assistenza sanitaria in favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo?"***

**PRESIDENTE**

Concludiamo con l'interpellanza n. 860 presentata dal Consigliere Magliano, che ha pertanto facoltà di intervenire per l'illustrazione per cinque minuti.

**MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

Su questo tema, devo dire che sono particolarmente contento che risponda l'Assessore Marrone, ancorché la delega non sia sua, alla luce del lavoro che sta svolgendo in termini di cooperazione internazionale.

Il Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Comune di Torino e OIRM S. Anna, ora Città della Salute, per l'attuazione del Programma di Assistenza sanitaria in favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo ha consentito in sette anni di operatività l'invio di 115 operatori sanitari in Paesi in via di sviluppo; l'accesso alle cure, prevalentemente oncologiche e cardiocirurgiche, di ottantatré bambini provenienti da Paesi in via di sviluppo (Protocollo anno 2009, rinnovato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione del 2012, per la durata di quattro anni; accordo sottoscritto dalle parti in data 29 giugno 2012).

Constatato che le iniziative in favore dei bambini, e quindi anche il rinnovo del protocollo che stabilisce le modalità per l'esame e l'accettazione delle istanze, non hanno più trovato finanziamento dal 2014, anno cui risale l'ultimo impegno i cui residui di gestione sono serviti ancora quest'anno a finanziare la continuità delle cure dei bimbi già ammessi al programma, nonché all'ammissione di alcuni casi evidenziati dalla stampa...

**PRESIDENTE**

Scusi, Consigliere Magliano.

Chiedo gentilmente ai colleghi di prendere posto oppure di uscire dall'aula.

Prego, Consigliere Magliano, prosegua.

**MAGLIANO Silvio**

Capisco che i colleghi possano non essere interessati a bambini oncologici che arrivano da altre parti del mondo. Ognuno ha la sensibilità che si merita.

Constatato che le iniziative in favore di bambini, e quindi anche il rinnovo del protocollo che stabilisce la modalità per l'esame dell'accettazione delle istanze, non hanno più trovato

finanziamento dal 2014, ma ancora una serie di casi sono stati seguiti, anche grazie alla stampa che li ha portati all'onore delle cronache, ho presentato un emendamento proprio per stanziare delle risorse. Avevo chiesto 100 mila euro per provare a continuare questo protocollo di assistenza sanitaria e anche di grande collaborazione con altri Paesi con i quali si fanno questo tipo d'iniziative.

Tenuto conto del fatto che i minori già ammessi al programma, soprattutto per i casi oncologici, non di rado hanno bisogno di proseguire le cure e i fondi residui non copriranno ancora per molto tempo la necessità, interpello per sapere se sia intenzione di questa Giunta continuare a garantire assistenza sanitaria in favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, continuando a portare avanti l'importante ruolo svolto dalla Regione in questi anni a sostegno dei medesimi.

### **PRESIDENTE**

Colleghi, per cortesia. Sento il Consigliere Magliano perché ho le cuffie collegate, ma quando tolgo le cuffie non sento.

Le chiedo scusa, Presidente Magliano, da parte dell'Aula, e si prenda tutto il tempo che le serve per il suo intervento.

### **MAGLIANO Silvio**

Interpello per sapere se sia intenzione di questa Giunta reperire nelle prossime manovre finanziarie le risorse necessarie a incrementare il capitolo sopra citato, affinché sia garantita la continuità di cura a beneficio sia dei minori già presi in carico sia dei minori da inserire ex novo nel programma.

Presidente, tante volte arrivano segnalazioni di bambini con gravissime malattie che non possono essere curate nel loro Paese d'origine, perché non c'è né la tecnologia né la competenza medica per farlo. Noi, come Regione, ci siamo distinti negli anni per la capacità di accoglienza di questi bimbi con interventi chirurgici, a volte non risolutivi e, quindi, con un programma di cura oncologica.

Sto continuando a chiedere tutte le volte che ne ho l'opportunità uno stanziamento - l'ultimo emendamento era da 100 mila euro per tre anni, quindi non cifre enormi - per permettere a questi bimbi di continuare a essere curati oppure di poter arrivare nel nostro Paese per accedere a interventi chirurgici salvavita.

Ho interpellato su questo, perché oltre all'ottima attività che svolgiamo, andando in giro per il mondo - l'abbiamo fatta con questo protocollo - e inviando nostri operatori sanitari a salvare vite umane, in alcuni casi non si può trasportare lì la tecnologia o i medici capaci di fare interventi chirurgici così specializzati, ma abbiamo bisogno di portarli da noi in Piemonte.

Ho parlato anche con i referenti della sanità regionale che si occupano di questo e sono disponibilissimi a continuare un percorso di civiltà e di accoglienza di questi bimbi e di queste bimbe, ma a oggi non ci sono più risorse. Di conseguenza, le abbiamo finite e forse si potrebbe trovare, con un minimo di buonsenso e di attenzione, qualche risorsa in più per permettere che almeno quattro o cinque casi all'anno possano trovare per sé stessi e per le loro famiglie una speranza. Questa speranza avrebbe il nome della Regione Piemonte.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interpellanza delegando l'Assessore Marrone, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

**MARRONE Maurizio Raffaello**, *Assessore alla cooperazione internazionale*

Grazie, Presidente.

L'interpellanza chiede se sia intenzione di questa Giunta continuare a garantire assistenza sanitaria in favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, continuando a portare avanti l'importante ruolo della Regione in questi anni a sostegno dei medesimi; reperire nelle prossime manovre finanziarie le risorse necessarie a incrementare il capitolo sopracitato, affinché sia garantita la continuità di cure a beneficio sia dei minori già presi in carico sia dei minori da inserire ex novo nel programma.

Il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Comune di Torino e Ospedale Sant'Anna ora la Città della Salute, per l'attuazione del programma di assistenza sanitaria a favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, ha consentito l'invio in sette anni di operatività di 115 operatori sanitari in Paesi in via di sviluppo e l'accesso alle cure prevalentemente oncologiche e cardiocirurgiche di 102 bambini provenienti da Paesi in via di sviluppo; protocollo anno 2009, rinnovato dalla Giunta regionale con propria deliberazione del 27 febbraio 2012 per la durata di altri quattro anni, accordo sottoscritto dalle parti in data 29 giugno 2012 ora da rinnovare.

Le attività a favore dei minori trovano continuità dall'anno 2005. Il sostegno agli enti di volontariato nei Paesi in via di sviluppo prosegue dal 2008. È intenzione della Giunta assicurare la prosecuzione delle cure ai bambini che sono già stati presi in carico e partecipare a programmi che vengono portati avanti, d'intesa con il Ministero, così come previsto dall'articolo 32, comma 15, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 (cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico-specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria; cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura, gli accordi eventualmente esistenti con il Servizio Sanitario Nazionale per l'assistenza sanitaria).

Analogamente, continueranno a essere finanziate le iniziative per il personale sanitario volontario nei Paesi in via di sviluppo.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto di replicare alla risposta il Consigliere Silvio Magliano.

Prego, Consigliere; ne ha facoltà per cinque minuti.

**MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore. Mi colpisce sempre quando la risposta a un'interpellanza riporta una parte della stessa, cioè il "premesso che" dell'interpellanza. È il motivo per cui chiedo queste informazioni, ovvero il fatto che noi, negli anni, ci siamo distinti con questo tipo d'intervento e con questa tipologia di azione, un'azione, dal punto di vista umanitario, assolutamente pregevole.

**PRESIDENTE**

Mi scusi, Consigliere, ma chiedo a tutti i Consiglieri in aula di rispettare le prescrizioni richieste (mascherina, ecc.) e di rimanere ai propri posti.

Grazie.

**MAGLIANO Silvio**

Dalla risposta dell'Assessorato, l'unico aspetto che non mi è chiaro è quante risorse mettiamo. Di fronte al caso di un bimbo che arriva da un paese dell'ex Jugoslavia, con il quale siamo entrati in rapporto con i miei uffici, e che aveva una problematica legata a una patologia intracranica, abbiamo provato a chiedere e c'era la preoccupazione, dei nostri uffici e del personale competente, che mancassero risorse.

Pendo atto della volontà di continuare questa tipologia d'iniziativa e di continuare a dare gambe a quest'accordo che, tra l'altro, dovrebbe essere rinnovato. Come diceva giustamente l'Assessore Marrone, citando la risposta dell'Assessore Icardi, stiamo parlando del 2012. Siamo nel 2021, per cui sarebbe bello provare a immaginare un rinnovo di quest'accordo, un rinnovo di tale attività. Come sempre, però, se non ci viene detto chiaramente quante risorse metteremo, difficilmente si potrà prendere sul serio la risposta data oggi in Aula.

L'Assessore potrebbe dire: troveremo 100, 200, 400 mila euro per questo tipo di attività; oppure, attraverso collaborazioni con il Ministero della Sanità; oppure, attraverso raccolte fondi legati al mondo del terzo settore; oppure, cercheremo di ragionare con il mondo della cooperazione internazionale e delle organizzazioni non governative. Tutto questo, invece, non ci è stato detto, se non come un buon intendimento natalizio che dice: "Sì, andremo avanti di questo passo".

Fino a quando non si avrà la forza e il coraggio di dire quante risorse metteremo, difficilmente potremmo credere alla risposta della Giunta. Pertanto, sarà nostra cura - forse - presentare un'interpellanza ancora più chiara rispetto alle domande poste, perché interpellavo la Giunta per capire se voleva reperire, nelle prossime manovre finanziarie, risorse necessarie e incrementare il capitolo sopra citato (un capitolo preciso), affinché sia garantita la continuità di cura a beneficio sia dei minori già presi in carico sia dei minori da inserire ex novo nel programma.

Prendiamo atto di un impegno fumoso e assolutamente non circostanziato. Ci spiace, perché non vorremmo che, con l'arrivo di questa maggioranza, quello che siamo stati negli anni, dal punto di vista dell'accoglienza sanitaria e della possibilità di dare una seconda chance a questi bambini meno fortunati dei nostri figli e delle nostre figlie, venga meno, perché non si vuole prendere sul serio un tema così delicato.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per la replica.

Prima di chiudere la sessione, ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta sarà trasmesso via mail in visione a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove sarà reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti sia dei componenti della Giunta.

Nel ringraziato il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni e interpellanze. Grazie a tutti e a tutte.

Alle ore 10.45, dopo la riunione di minoranza, il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti.

Nel rispetto della normativa vigente riguardante il COVID-19, s'invitano tutti i Consiglieri e il personale dell'Assemblea a uscire in modo ordinato dall'Aula, per i quindici minuti di areazione dei locali.

Grazie.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 10.10 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(Alle ore 11.00 il Consigliere Segretario Gavazza aggiorna la ripresa dei lavori alle ore 11.30)*

*(La seduta inizia alle ore 11.47)*